



FRANCESCA ENA

OLBIA 10.05.1961

339 2979797

f.ena@tiscali.it

Carissime e carissimi

con un certo imbarazzo scrivo queste note necessarie per presentarmi alle persone che in ambito SIMM non mi conoscono.

Mi chiamo Francesca Ena , sono una Pediatra , nata e cresciuta ad Olbia.

Per 21 anni ho lavorato in corsia nell' U.O. di Pediatria ed Assistenza Neonatale del locale ospedale civile.

Nel corso degli anni ho visto la realtà della mia città cambiare velocemente in termini di presenza migratoria. Oggi la mia città ha una percentuale di immigrati regolarmente iscritti in anagrafe del 10% cosa che si riflette anche sulle nascite di bambini con almeno un genitore straniero e che si attesta intorno al 18%.

Questo dato di realtà mi ha avvicinato al mondo della salute migrante per cui, appartenendo già ad un'associazione (Laboratorio interculturale per l'Integrazione di Olbia) che si era occupata fino a quel momento di alfabetizzazione, ho proposto un progetto che prevedeva la collaborazione con la ASL di Olbia per l'attivazione , tramite un protocollo d'intesa, di un ambulatorio di bassa soglia per migranti STP-ENI attivo nel Distretto.

Dopo 10 anni di collaborazione volontaria con la ASL, nel 2013 abbiamo raggiunto l'obiettivo di vedere attivato un ambulatorio aziendale strutturato (uno dei due esistenti in ambito di SSR in Sardegna), che offre assistenza medica e pediatrica di base oltre che orientamento alla popolazione migrante presente nel territorio del Distretto e del quale sono responsabile.

Sono socia SIMM dal 2002 e sempre in ambito SIMM ho iniziato anche un percorso formativo con l'incoraggiamento e il fattivo supporto della dottoressa Lenguini già componente del Comitato di Presidenza SIMM. Dopo il corso base ho partecipato anche al Master Memp nell'anno accademico 2004/2005 e proseguito con ulteriore approfondimento la tematica della salute migrante.

Sono stata portavoce del Gris Sardegna costituito nel 2006. Il Gris Sardegna , pur proponendosi come interlocutore con la regione Sardegna, per tutte le tematiche inerenti alla promozione della salute migrante, con spirito di collaborazione costruttiva e pur avendo incontrato diversi assessori appartenenti a differenti schieramenti politici, non ha raggiunto l'obiettivo sperato.

Difficile anche la collaborazione con altre realtà del privato sociale, laico e confessionale, che a vario titolo si occupano di salute migrante. Attualmente sono referente SIMM per la Sardegna

Faccio parte del direttivo nazionale del Gruppo di Lavoro del Minore Migrante della Società Italiana di Pediatria e del Gruppo Minori Migranti della Simm che hanno collaborato in diverse occasioni.

In questo contesto ho sempre potuto contare sull'appoggio e sull'incoraggiamento da parte della SIMM per cui sento di dover ricambiare la fiducia e il sostegno ricevuto chiedendo il vostro sostegno per la mia elezione a componente del Consiglio di Presidenza della SIMM.

Un caro e affettuoso saluto a tutte e a tutti

